



Bilancio di Sostenibilità 2024

An aerial photograph of a lush green forest. A narrow, light-colored path or stream bed winds through the dense canopy of trees, which are in various shades of green. The perspective is from directly above, looking down on the forest floor.

Lettera agli *Stakeholder*

Gentile Stakeholder,

con grande orgoglio e soddisfazione presentiamo **il nostro primo Bilancio di Sostenibilità**, testimonianza concreta dell'impegno e del **percorso di miglioramento** che abbiamo avviato.

Viviamo in un contesto in costante evoluzione, segnato da sfide globali che richiedono impegno e responsabilità condivisa. Per questo nel 2024, abbiamo avviato il nostro percorso di rendicontazione, con **l'obiettivo di comunicare con trasparenza le iniziative attuate**, gli **obiettivi futuri** e le **performance aziendali in ambito ambientale, sociale e di governance** (ESG).

In questo percorso abbiamo scelto di coinvolgere attivamente tutti i nostri stakeholder per favorire e promuovere maggiore consapevolezza e responsabilità all'interno del nostro ecosistema aziendale. Nel corso dell'ultimo anno, abbiamo consolidato **il nostro orientamento alla sostenibilità**, integrandola in modo più strutturale nelle strategie e nelle scelte aziendali. Abbiamo investito in innovazione, misurato l'impatto ambientale delle nostre attività, valorizzato il capitale umano e rafforzato il nostro rapporto con il territorio.

Nel report **condividiamo i nostri risultati e progressi con chiarezza, coerenza e trasparenza**, consapevoli che la sostenibilità rappresenta un **elemento chiave** per la continuità e la resilienza operativa, nonché per la costruzione di un futuro più equo e sostenibile. La nostra ambizione è **generare valore condiviso**, non solo economico, ma anche ambientale e sociale. Questo bilancio rappresenta per noi uno strumento essenziale di **dialogo e trasparenza** con tutti gli attori coinvolti, sia interni che esterni, per orientare le azioni verso obiettivi comuni.

Vi ringraziamo per la fiducia e il supporto costante, e vi invitiamo a leggere il contenuto del documento come espressione concreta del nostro impegno e della nostra determinazione.

Francesco & Tiziano Silvestri

Fonderia Silvestri S.r.l.

Lettera agli Stakeholder	3
Guida alla lettura	5
01. Informazioni generali	6
1.1 L'Azienda	7
1.2 Pratiche, politiche e iniziative per la transizione	9
1.3 Strategia, Business Model e Sostenibilità	12
02. Oltre i requisiti standard	16
2.1 Metodologia di analisi	17
2.2 Coinvolgimento degli stakeholder	19
2.3 Matrice doppia materialità	20
03. Environment	24
3.1 Gestione dell'energia	26
3.2 Emissioni di carbonio	28
3.3 Inquinamento di aria, acqua e suolo	31
3.4 Biodiversità	32
3.5 Gestione della risorsa idrica	33
3.6 Uso delle risorse, economia circolare e gestione dei rifiuti	34
04. Social	37
4.1 Forza lavoro propria	39
4.2 Sostegno alla comunità e sviluppo del territorio	43
05. Governance	44
5.1 Cultura Aziendale	46
06. Indice dei contenuti	47

Il presente documento rappresenta il **primo bilancio di sostenibilità** di Fonderia Silvestri e ha l'obiettivo di raccogliere e rendere disponibili a tutti gli stakeholder le **performance ambientali, sociali** e di **governance** dell'attività aziendale. Fonderia Silvestri ha intrapreso questo percorso per monitorare e ridurre il suo impatto ambientale, migliorare il benessere dei dipendenti e contribuire positivamente allo sviluppo della comunità e del territorio a conferma del suo impegno per lo **sviluppo sostenibile** dell'impresa.

Fonderia Silvestri non è soggetta ad alcun obbligo di rendicontazione non finanziaria, in quanto la dimensione aziendale non supera le soglie stabilite dalla normativa europea vigente - Direttiva UE 2022/2464 (CSRD) - recepita in Italia con D.Lgs. 125/2024. La dichiarazione è, dunque, **redatta su base volontaria**, in linea con i valori fondamentali su cui si fonda l'attività della Fonderia: qualità, sicurezza, benessere e rispetto dell'ambiente. Al fine di allinearsi alle priorità dell'Unione Europea e al contesto in cui opera, Fonderia Silvestri ha redatto il presente documento seguendo il **Voluntary Sustainability Reporting Standards for Non-listed SMEs (VSME)**, ovvero lo standard volontario europeo di rendicontazione sostenibile per piccole e medie imprese.

Le linee guida del VSME si articolano in due moduli: il modulo base, che prevede una rendicontazione semplificata delle metriche relative alle performance ESG, e il modulo completo, che aggiunge al precedente una descrizione della strategia di business, di politiche e azioni messe in atto. Fonderia Silvestri ha adottato il **modulo completo** per una rendicontazione più accurata e completa con l'obiettivo di fornire informazioni pertinenti, fedeli, comparabili, comprensibili e verificabili nel medio-lungo periodo. Questa decisione risponde alla necessità di soddisfare le richieste informative dei partner commerciali e strategici dell'impresa, come investitori, banche, fornitori, clienti e dipendenti.

Il VSME è uno strumento pensato per supportare, agevolare e semplificare le piccole e medie imprese nella rendicontazione di sostenibilità. Non prevede l'obbligo di effettuare l'**analisi di doppia materialità**, ma identifica una serie di tematiche minime da rendicontare. Fonderia Silvestri ha scelto volontariamente di adottare un processo più strutturato, integrando l'analisi di doppia materialità e le informazioni sulle **emissioni di gas serra Scope 3**, per rafforzare la trasparenza del proprio operato e costruire un dialogo e un coinvolgimento più solido con gli stakeholder.

Il **perimetro di analisi** include tutte le sedi operative di Fonderia Silvestri: la sede principale sita in *Via Calcara* e il sito produttivo in *Via della Meccanica* a Breganze. Il periodo considerato va **dal 1° gennaio al 31 dicembre 2024**, in linea con l'esercizio finanziario. Il bilancio è organizzato in sezioni tematiche che coprono l'identità aziendale, il metodo di analisi dei dati e le tre aree chiave della sostenibilità: ambiente, persone e governance.

Le **informazioni** presentate **rispettano i principi di chiarezza e accessibilità**. Con questo primo bilancio di sostenibilità, Fonderia Silvestri rafforza una gestione attenta e responsabile, avviando un percorso di miglioramento continuo basato su dati misurabili e relazioni con gli stakeholder. Si precisa che la dichiarazione condivisa presuppone il rispetto della normativa vigente in materia di sostenibilità, salute, sicurezza e ambiente, nonché ogni altra normativa pertinente, da parte dell'azienda.

01

Informazioni generali

1.1 L'Azienda

Fondata nel 1974 con oltre **40 anni di esperienza**, Fonderia Silvestri è specializzata in **fusioni in sabbia verde di alluminio** e offre **soluzioni personalizzate** per rispondere alle specifiche esigenze di ogni cliente. Si distingue per un **approccio industriale** orientato al miglioramento continuo, **che unisce innovazione produttiva**, attenzione alla **qualità** e **responsabilità sociale**. L'azienda integra nei propri processi pratiche mirate a ridurre l'impatto ambientale, garantire elevati standard di salute e sicurezza sul lavoro e generare valore per la comunità in cui opera.

Nel tempo, Fonderia Silvestri ha costruito un **solido know-how** che ha portato allo **sviluppo di un processo produttivo strutturato e digitalizzato**, capace di garantire qualità, efficienza e personalizzazione lungo l'intero ciclo produttivo. Grazie a un **sistema di gestione integrato** e **tecnologie avanzate** come la stampa 3D e la simulazione di colata, l'azienda ottimizza i processi, riduce gli sprechi e assicura il controllo totale su ogni fase di lavorazione. Il costante impegno verso l'innovazione e la tracciabilità rappresenta un **vantaggio competitivo** distintivo e strategico.

L'innovazione ha permesso a Fonderia Silvestri di adottare un **modello operativo strategico, trasparente e orientato al cliente**, in grado di coniugare **personalizzazione del servizio, efficienza produttiva e attenzione all'ambiente**.



Il fondatore Angelo Silvestri.

Forma giuridica dell'impresa:
Società a responsabilità limitata
Codice NACE: 24.54
Attivo Stato patrimoniale 2024:
8.349.000,00 €
Fatturato 2024: 9.500.000,00 €
Numero di dipendenti: 34

Siti
Sede operativa 1
via calcara, 29
Breganze – 36042 Vicenza
Sede operativa 2
via della meccanica, 32
Breganze – 36042 Vicenza

Tabella 1. Dati economici e sedi operative di Fonderia Silvestri s.r.l.

1.1 L'Azienda

Fonderia Silvestri ha intrapreso un **percorso virtuoso e concreto verso l'eccellenza**, non solo produttiva e qualitativa, ma anche **ambientale** e **gestionale**. Questo impegno ha coinvolto l'intera struttura aziendale, integrando azioni migliorative nei processi operativi e produttivi, con particolare attenzione agli aspetti ambientali, sociali e di governance.

A testimonianza di questa evoluzione, l'azienda ha ottenuto importanti certificazioni. Tra le principali certificazioni vi è il **Sistema di Gestione per la Qualità UNI EN ISO 9001:2015**, rilasciato dall'ente internazionale DNV a ottobre 2024, che attesta l'efficacia e la qualità dei processi interni, l'attenzione alla salute e sicurezza e l'orientamento al miglioramento continuo. Dal 1998 si rinnova con continuità la certificazione di qualità, a dimostrazione di un impegno continuo nel miglioramento dei processi, nella conformità dei prodotti e nell'efficienza operativa.

A settembre 2024 è stata conseguita la certificazione della **Carbon Footprint di Organizzazione**, rilasciata dall'ente DNV, per i dati emissivi relativi al 2022. **La certificazione attesta la trasparenza e l'accuratezza nel calcolo delle emissioni totali di CO₂.**

Questo risultato rappresenta un traguardo significativo nel percorso verso una gestione aziendale più sostenibile. Esprime un **impegno concreto nel monitoraggio e nella misurazione delle emissioni di gas serra**, con l'obiettivo di migliorare la performance ambientale e di contribuire alla lotta contro il cambiamento climatico. Nel mese di maggio 2025 si è svolta la verifica per l'ottenimento della **seconda certificazione della Carbon Footprint di Organizzazione**, riferita all'anno 2024. Il processo di verifica si è concluso ad agosto 2025 con il rilascio di un'attestazione che certifica il calcolo delle emissioni di CO₂.

Il mantenimento della certificazione rappresenta un **passo fondamentale nella strategia di miglioramento ambientale dell'organizzazione**, che continua a investire nella misurazione puntuale dell'impatto climatico delle proprie attività e nella riduzione progressiva delle emissioni generate.

Nel gennaio 2025 Fonderia Silvestri ha ricevuto il riconoscimento **"Cribis Prime Company"**, riservato a una ristretta élite di imprese che si distinguono per un'elevata affidabilità economico-commerciale, solidità finanziaria e coerenza dei risultati nel tempo. A febbraio 2025 l'azienda ha ottenuto un punteggio pari a B - indicativo di un buon livello di sostenibilità complessiva aziendale - nella **Valutazione ESG** rilasciata da Cribis attraverso la piattaforma SYNESGY. L'attestazione valuta aspetti ambientali, sociali e di governance, e conferma l'impegno dell'azienda verso pratiche responsabili e trasparenti.

Carbon Footprint di Organizzazione	08/08/2025
Sistema di Gestione della Qualità – ISO 9001:2015	01/10/2024
Cribis Prime Company	15/01/2025
Valutazione ESG	21/02/2025

Tabella 2. Certificazioni di Sostenibilità

1.2 Pratiche, politiche e iniziative per la transizione

Fonderia Silvestri riconosce l'importanza di contribuire attivamente alla **transizione verso un'economia più sostenibile**. In questo contesto, l'azienda ha iniziato a strutturare un **percorso orientato alla sostenibilità**, attraverso l'**adozione di pratiche operative** che possano rafforzare il proprio impegno ambientale e sociale.

La transizione verso un modello economico più sostenibile prevede l'attuazione di azioni concrete, la **definizione di politiche** mirate e l'**individuazione di iniziative future**, con obiettivi chiari e misurabili. L'impresa, pur non avendo attualmente adottato politiche strutturate o iniziative future formalizzate con obiettivi specifici per la transizione verso un'economia più sostenibile, ha comunque intrapreso **azioni migliorative e pratiche integrate** nella strategia d'impresa, con l'obiettivo di contribuire concretamente alla transizione verso un'economia più responsabile sia a livello ambientale che sociale.

Tra le principali azioni rientrano l'**adozione di misure per il monitoraggio** e l'**efficienza energetica** negli impianti produttivi, l'**impiego di materia prima riciclata** nei processi produttivi e il **calcolo delle emissioni di carbonio** finalizzato a misurare e ridurre l'impatto ambientale delle attività aziendali.

Sul piano gestionale l'impresa ha avviato **attività formative sulle questioni di sostenibilità** destinate all'area amministrativa, che è responsabile della gestione e implementazione delle azioni strategiche di transizione. È stato, inoltre, adottato un **sistema di gestione della qualità**, che ha l'obiettivo di garantire l'efficacia dei processi, la qualità del prodotto e il rispetto delle condizioni di lavoro.

Inoltre, l'impresa ha attivato un **dialogo con gli stakeholder sulle questioni relative alla sostenibilità**, con l'obiettivo di coinvolgerli, sensibilizzarli e raccogliere le loro opinioni, favorendo la partecipazione alla transizione



verso un modello economico più sostenibile. La direzione aziendale è responsabile della definizione, dell'attuazione e dell'evoluzione delle pratiche e delle iniziative di sostenibilità adottate dall'organizzazione. Pur non essendo generalmente oggetto di diffusione pubblica, tali pratiche vengono illustrate nel presente bilancio in un'ottica di trasparenza e condivisione.

Di seguito sono elencate le **pratiche**, le **politiche** e le **iniziative**, presenti e future, definite da Fonderia Silvestri per affrontare le sfide della transizione ecologica e rispondere alle aspettative degli stakeholder.

	Pratiche / Politiche / Iniziative Future	Obiettivi	Stato		Pratiche / Politiche / Iniziative Future	Obiettivi	Stato
Cambiamento climatico	Elaborazione della CFO - Carbon Footprint di Organizzazione - per quantificare e monitorare le proprie emissioni di gas serra e l'impatto ambientale complessivo.	Definizione di un piano di riduzione, ove possibile.	2024-2026	Lavoratori nella catena del valore	- Ricerca e approvvigionamento presso fornitori certificati per la qualità - Esecuzione di ispezioni, audit di processo e verifica delle condizioni lavorative presso i fornitori - Selezione preferenziale di fornitori che offrono materiali a basso impatto ambientale e sociale	Garantire una filiera responsabile e trasparente sotto il profilo ambientale, sociale e qualitativo, minimizzando gli impatti e promuovendo pratiche etiche e attente lungo la catena di fornitura.	
Efficienza energetica	Autoproduzione e autoconsumo di energia rinnovabile da pannelli fotovoltaici.	Riduzione del consumo energetico derivante da fonti fossili.		Comunità	Supporto a iniziative educative e sociali nel territorio.	Favorire la formazione di nuovi operai specializzati e rispondere alla crescente difficoltà di reperimento di personale qualificato. - Sostegno a iniziative e associazioni del territorio	
Economia Circolare	Impiego di alluminio riciclato nei processi produttivi e di sabbie da rigenerazione termica.	Riduzione del consumo di risorse naturali vergini.		Stakeholder	Coinvolgimento degli stakeholder, sia interni che esterni, attraverso questionari online per raccogliere feedback e pareri sulle questioni di sostenibilità.	Rafforzare il dialogo e la partecipazione degli stakeholder, per orientare le strategie aziendali in modo più responsabile e condiviso.	
Propria forza lavoro	- Attivazione di misure di welfare aziendale, tra cui: - Spazio mensa con contributo aziendale al pasto; - Gestione flessibile di orari e permessi.	- Migliorare il benessere lavorativo e la qualità della vita dei dipendenti - Ridurre l'esposizione a sostanze cancerogene e migliorare la sicurezza sul lavoro.		Condotta aziendale	Attivazione di un percorso formativo strutturato per l'area impiegatizia sulle tematiche di sostenibilità, per gestire e attuare azioni migliorative.	- Analizzare e migliorare le performance ambientali, sociali e di governance dell'azienda e redazione del primo bilancio di sostenibilità. - Rafforzamento dell'identità aziendale in chiave sostenibile.	
	- Adozione di pratiche di prevenzione degli infortuni e formazione continua in ambito sicurezza sul lavoro - Erogazione di percorsi di formazione per tutto il personale - Digitalizzazione e utilizzo di strumenti multimediali e innovativi (foto, video, audio)	- Rafforzare le competenze del personale - Processi lavorativi più snelli grazie alla crescente digitalizzazione.			Adozione di un sistema di gestione della qualità per garantire l'efficacia dei processi, il rispetto degli standard e la qualità del prodotto.	Monitoraggio e gestione costante delle attività operative e delle condizioni di lavoro.	
					Comunicare e formalizzare le proprie politiche di approvvigionamento, i principi etici e i valori fondamentali ai propri clienti e fornitori.	Redazione e pubblicazione del Codice Etico di Fonderia Silvestri.	2025-2026
Tabella 3. Descrizione di pratiche, politiche e iniziative future di Fonderia Silvestri s.r.l.							

Servizio e prodotto offerto

Realizzazione di **fusioni in sabbia verde di leghe in alluminio**, caratterizzati da un servizio completo di co-progettazione, **simulazione di colata, lavorazioni meccaniche e trattamenti di finitura**. L'azienda utilizza un approccio integrato, seguendo il cliente in tutte le fasi del ciclo produttivo, dalla progettazione iniziale alla consegna del prodotto finito. Offre **soluzioni personalizzate** per una vasta gamma di esigenze, garantendo **lavorazioni di alta qualità**.

Materiale

Impiego di **alluminio**, di cui il 67% da **riciclato** e utilizzo di **sabbie** per la produzione delle anime, di cui circa 83% proveniente da **rigenerazione termica**.

Fonderia Silvestri adotta un approccio orientato all'**economia circolare**, puntando alla riduzione degli sprechi e alla valorizzazione delle risorse attraverso **il riutilizzo e il riciclo** dei materiali lungo il ciclo produttivo.



Alluminio riciclato su totale acquistato	67%
Sabbie da rigenero	83%



Modello di produzione circolare

Riduzione dell'estrazione di sabbia silicea vergine dalle cave.

Processo operativo aziendale

La produzione dei getti avviene attraverso un **processo strutturato e organizzato**, in grado di garantire **elevati standard di qualità e precisione**, grazie a un sistema di gestione integrato che coordina tutte le informazioni di commesse, produzione e magazzino. Il servizio è **customizzato a 360°** e copre l'intero ciclo produttivo, dalla **progettazione degli stampi** con simulazione di colata, alla realizzazione dei getti in alluminio, fino alle lavorazioni di finitura degli stessi.

Durante la **fase di progettazione**, il team tecnico supporta il cliente nello sviluppo del getto e del prodotto finale con lo scopo di ottenere caratteristiche funzionali e performanti, garantendo qualità, efficienza e riduzione degli sprechi. **L'ottimizzazione del processo** avviene tramite **l'attività di co-design di prodotto**, grazie alla **stampa 3D** che fornisce in anteprima il prototipo e un **software specifico che simula la colata**, così da prevenire e ridurre possibili difetti e scarti durante la produzione.

La qualità di ogni lavorazione è **garantita da controlli interni accurati e dettagliati**: ogni fusione è accompagnata da un certificato di analisi chimica, un controllo radioscopico, prove di trazione, relazioni metallografiche e report dimensionali. La **fase di produzione** è supportata da un **sistema integrato**, che collega tutte le informazioni aziendali dai preventivi alla fatturazione, dagli ordini alla gestione del magazzino, fino alle istruzioni tecniche per ogni colata. Ogni postazione operativa è dotata di una **dashboard digitale** che mostra in tempo reale tutte le attività da svolgere, accompagnate da video, foto e indicazioni specifiche. La **digitalizzazione completa dei processi** ha permesso l'eliminazione dell'uso della carta, l'ottimizzazione del tempo e la riduzione di errori, rendendo **l'intero flusso produttivo rapido, sicuro e sostenibile**.

Progettazione innovativa

- Collaborazione attiva con il cliente per definire e ottimizzare ogni aspetto del progetto, attraverso:
- **Simulazione di colata**, per prevenire eventuali criticità legate all'alimentazione del getto;
 - Impiego di tecnologie avanzate, come la **stampa 3D**, per supportare il cliente nel co-design;
 - **Assistenza continua** per garantire elevati standard qualitativi.

Controllo Qualità

- Ogni lotto produttivo è accompagnato dalla seguente documentazione:
- Certificato di analisi chimica del materiale
 - Controllo radioscopico eseguito da personale qualificato, con possibilità di fornire video e/o immagini
 - Prove meccaniche di trazione
 - Relazioni metallografiche dettagliate
 - Report dimensionali ottenuti tramite scansione laser 3D

Finitura getti in alluminio

- Granigliati acciaio inox
- Trattati termicamente (tempra, solubilizzazione, invecchiamento artificiale)
- Finiti di lavorazione meccanica
- Vibrofiniti
- Verniciati a polvere o cataforesi
- Anodizzati
- Impregnati

Strumentazione

- Software di simulazione di colata
- Spettrometro per analisi chimiche delle leghe
- Laboratorio metallografico
- Laboratorio per controllo sabbie di formatura
- Braccio con scansionatore laser per controllo dimensionale
- Due impianti per il controllo radioscopico dei getti
- Macchina di trazione per prove meccaniche
- Durometro per rilevamento durezza post trattamento termico
- Stampante 3D FDM per la prototipazione e co-design

Mercati di riferimento

Fonderia Silvestri opera nel mercato **business-to-business** (B2B), collaborando con **aziende industriali nazionali e internazionali**. Il mercato italiano rappresenta il **core business principale** dell'azienda, mentre la **quota export** è pari a circa il **15-20%** del fatturato. L'azienda fornisce componenti con elevate prestazioni per vari **settori**, tra cui:

- **Alimentare**
- **Agricoltura**
- **Elettromeccanica avanzata**
- **Elettromedicale**
- **Macchine per movimento terra**

Relazioni aziendali chiave

La rete commerciale è caratterizzata da **fornitori qualificati** e **relazioni strategiche consolidate con la clientela**, attraverso **canali di distribuzione diretti** e **assistenza tecnica continua**. Per l'approvvigionamento di materie prime e servizi esterni, la **selezione dei fornitori** si basa su **criteri di sostenibilità, tracciabilità e certificazioni**. La direzione aziendale predilige fornitori che si distinguono per alti standard di qualità. La **strategia di acquisto** è **orientata a un modello di economia circolare**, prediligendo materiali provenienti da riciclo o a basse emissioni di CO₂.

Il **95% dei fornitori è localizzato in Italia**, in particolare nelle regioni Veneto, Lombardia ed Emilia Romagna. Ciò consente una gestione efficiente degli approvvigionamenti, dei controlli e delle tempistiche, con vantaggi significativi in termini di riduzione delle distanze, contenimento dei trasporti e conseguente abbattimento delle emissioni. Anche i **clienti chiave** operano in Italia, con una **forte presenza nel settore alimentare e agricolo**.



Integrazione della sostenibilità nella strategia aziendale



Co-design e digitalizzazione

Tecnologie 3D e software di simulazione: riduzione margine di errore progettuale e scarti dei materiali.



Selezione dei fornitori

Criteri di selezione: possesso di certificazioni e politiche di sostenibilità strutturate.



Economia circolare

Acquisto di materiale riciclato e recupero degli scarti di alluminio.



Sistema di gestione integrato

Digitalizzazione dei processi e dei documenti cartacei, eliminando il formato cartaceo.



Riduzione emissioni

Fornitori locali: riduzione distanze e trasporti.

02

Oltre i requisiti standard

Il presente report è stato redatto su base volontaria in conformità agli standard europei, seguendo le linee guida dello standard VSME, con l'obiettivo di allinearsi al contesto normativo comunitario. Tale approccio non si limita alla rendicontazione delle questioni di sostenibilità significative per l'azienda, ma prevede l'obbligo di rendicontare tutte le tematiche descritte dallo standard, salvo i casi in cui risulti evidente la non applicabilità al contesto aziendale.

Fonderia Silvestri ha scelto di andare **oltre le indicazioni delle linee guida del VSME, identificando su base volontaria gli impatti, i rischi e le opportunità (IROs) rilevanti attraverso l'analisi di doppia materialità, per rafforzare il proprio impegno verso uno sviluppo sostenibile.**

L'analisi è stata sviluppata secondo le prescrizioni tecniche delineate negli European Sustainability Reporting Standards (ESRS), che costituiscono gli standard obbligatori europei per la rendicontazione di sostenibilità previsti dalla Direttiva 2022/2464/UE (CSRD).

L'analisi si è basata su un **approccio partecipativo e trasparente**, che ha previsto il **coinvolgimento attivo degli stakeholder**, riconosciuti come **elemento chiave per la validazione degli IROs rilevanti** per l'azienda.

Un metodo orientato al futuro, con lo scopo di anticipare le sfide future e rafforzare una cultura aziendale consapevole e responsabile.

2.1 Metodologia di analisi

Fonderia Silvestri adotta un **approccio metodologico** basato sul **principio della doppia materialità**, introdotto dagli **European Sustainability Reporting Standards (ESRS)**. Questo principio riconosce la coesistenza di **due dimensioni fondamentali** nell'ambito della sostenibilità:

- **Materialità d'impatto:** valuta gli **impatti significativi** - positivi o negativi, attuali o potenziali - che le attività dell'impresa possono avere sull'ambiente, sulle persone e sulla società, nel breve, medio e lungo periodo.
- **Materialità finanziaria:** considera gli **effetti ESG esterni all'azienda**, in termini di rischi e opportunità, in grado di influenzare in modo significativo la performance economica e la continuità operativa dell'organizzazione.

Il **processo metodologico** utilizzato per identificare **impatti, rischi e opportunità** si avvale di **diverse fasi strutturate**, che includono:

- 1. Analisi del contesto aziendale e di settore**, per comprendere i principali impatti e rischi legati alla specifica attività produttiva. È stata condotta un'analisi di contesto del settore fonderia, attraverso lo studio della letteratura scientifica, del quadro normativo, degli standard nazionali e internazionali (come SASB, GRI, ESRS) e delle dichiarazioni non finanziarie dei principali competitor;
- 2. Valutazione degli IROs**, attraverso metriche specifiche per attribuire un primo livello di priorità ai temi individuati;
- 3. Coinvolgimento degli stakeholder**, analisi dei questionari, con l'obiettivo di raccogliere percezioni e aspettative dei portatori di interesse rispetto alle tematiche individuate;

4. Definizione della rilevanza e matrice di doppia materialità, ovvero rappresentazione grafica delle tematiche rilevanti emerse dal processo di analisi, in termini di impatto e rilevanza finanziaria, fondamentale per orientare le strategie e gli interventi dell'organizzazione.

Attraverso questa metodologia, **Fonderia Silvestri ha identificato i temi di sostenibilità rilevanti**, assicurando al contempo trasparenza verso gli stakeholder, dialogo e resilienza a lungo termine dell'organizzazione.



2.1 Metodologia di analisi

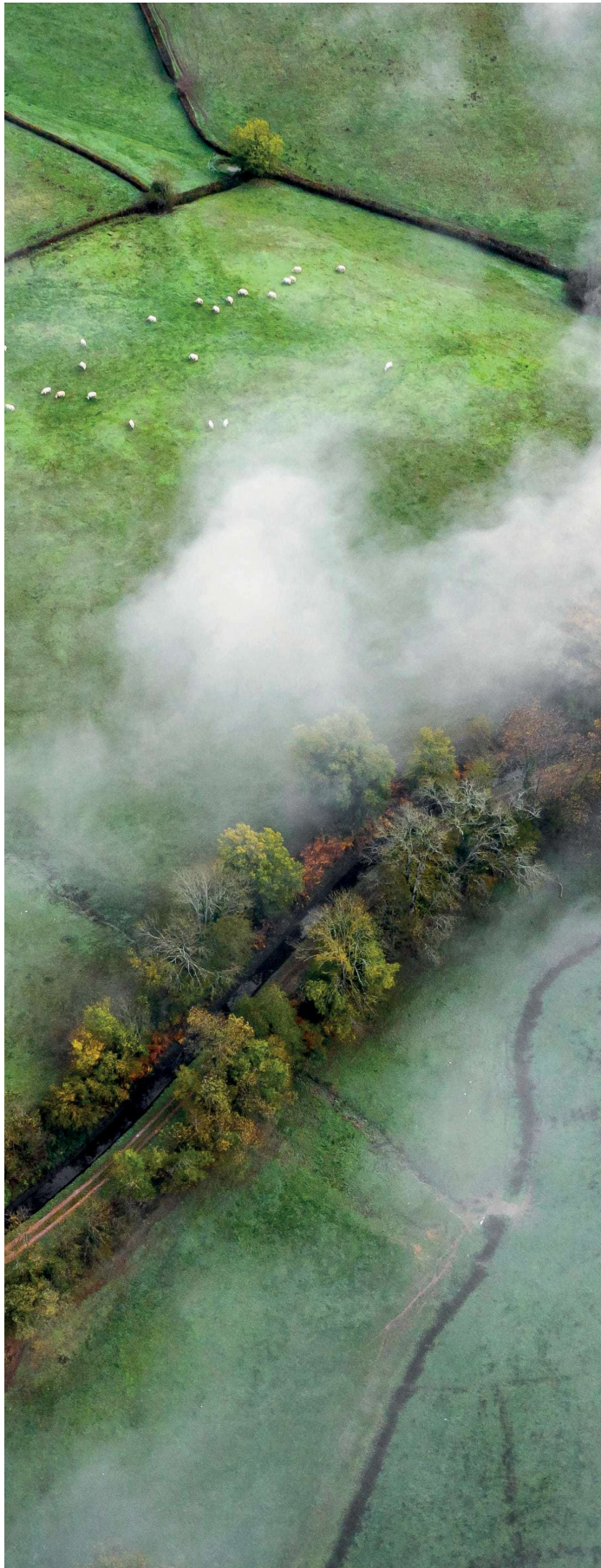
L'analisi del contesto aziendale ha permesso l'individuazione delle questioni di sostenibilità relative a impatti, rischi e opportunità da valutare. La **valutazione** è stata effettuata attraverso un modello di quantificazione strutturato basato su **metriche specifiche** indicate nello **standard ESRS 1**. Gli **impatti** sono stati valutati secondo le seguenti **metriche**:

- **Natura dell'impatto:** negativo o positivo, effettivo o potenziale
- **Scala:** gravità dell'impatto;
- **Ambito:** area di diffusione dell'impatto;
- **Irrimediabilità:** difficoltà nel mitigare, compensare o annullare gli effetti dell'impatto;
- **Probabilità di accadimento.**

I rischi e le **opportunità**, invece, sono stati esaminati secondo i seguenti criteri:

- **Natura del rischio-opportunità:** attuale o potenziale;
- **Orizzonte temporale:** breve (<1 anno), medio (2-5 anni) o lungo termine (>5 anni);
- **Probabilità di accadimento;**
- **Operazioni proprie o nella catena del valore;**
- **Portata quantitativa dell'effetto finanziario.**

A ciascuna metrica è stato attribuito un valore per misurare e quantificare ogni tematica di sostenibilità, così da valutarne la significatività e costruire un primo rating. Durante questa fase di valutazione è stata coinvolta l'**area impiegatizia di Fonderia Silvestri**, contribuendo attivamente all'analisi. La rilevanza è stata determinata dalla **soglia di significatività**, calcolata come media dei valori assegnati a ciascun tema. Le questioni che hanno superato tale soglia sono state considerate rilevanti per l'azienda. Solo le **tematiche relative alla materialità d'impatto** oltre la soglia vengono **successivamente sottoposte al giudizio degli stakeholder**.



2.2 Coinvolgimento degli stakeholder

Il coinvolgimento degli stakeholder rappresenta un **fattore chiave e strategico nella definizione delle priorità**, permettendo di integrare prospettive diverse e costruire una matrice di materialità solida e rappresentativa del contesto operativo dell'azienda. Questa fase ha previsto un **coinvolgimento attivo** degli stakeholder, sia interni che esterni, **attraverso l'invio di questionari strutturati**, al fine di raccogliere le valutazioni sulle tematiche d'impatto considerate più significative per loro.

Ciò ha consentito l'**integrazione concreta delle aspettative dei portatori di interesse**, favorendo l'integrazione del contesto socio-economico esterno nella strategia aziendale.

Gli stakeholder coinvolti da Fonderia Silvestri sono:

- Risorse umane: dipendenti e dirigenti
- Clienti
- Fornitori
- Banche
- Istituzioni pubbliche
- Associazioni di categoria
- Consulenti

Il grafico rappresenta la **distribuzione percentuale dei portatori di interesse** che hanno risposto ai questionari somministrati. Sono state raccolte complessivamente 59 risposte, segno di un **buon livello di coinvolgimento e interesse** verso l'iniziativa: hanno partecipato attivamente tutti i dipendenti, con un'elevata adesione da parte dei fornitori seguiti da clienti e consulenti.

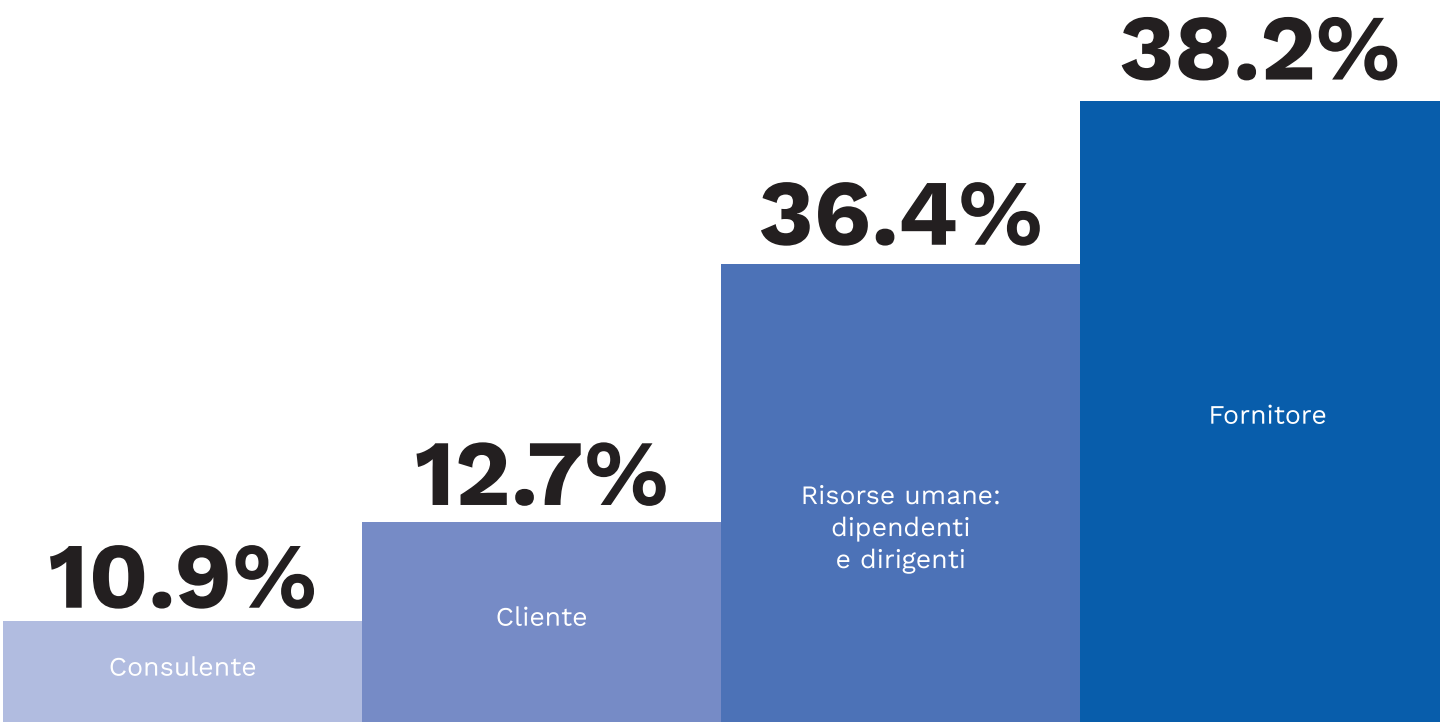


Grafico 1. Distribuzione percentuale degli stakeholder

2.3 Matrice di doppia materialità

La **fase finale del processo** riguarda la mappatura delle tematiche chiave legate alla **doppia materialità**, emerse dall'analisi interna e dai feedback raccolti tramite i questionari. Gli IROs vengono riportati graficamente in una **matrice dinamica** che raffigura sia la **materialità d'impatto** – ovvero gli impatti significativi che l'organizzazione genera sull'ambiente e sulla società – sia la **materialità finanziaria** – cioè i temi ESG rilevanti che possono influenzare le performance economico-finanziarie dell'impresa.

Tale rappresentazione offre una visione chiara e strategica delle priorità aziendali e costituisce la base per la definizione di **politiche, obiettivi e azioni di miglioramento future**, volte a mitigare gli impatti negativi, prevenire i rischi e cogliere le opportunità. Le tematiche vengono organizzate secondo le macro-aree definite dagli **European Sustainability Reporting Standards (ESRS)** e allineate per la costruzione della **matrice di doppia materialità**.

Fonderia Silvestri ha identificato **15 impatti, rischi e opportunità rilevanti** (IROs), organizzati in **5 macro-tematiche di sostenibilità**:

E1 - Cambiamento climatico;

E2 - Inquinamento;

E5 - Economia circolare;

S1 - Forza lavoro propria;

G1 - Cultura aziendale.

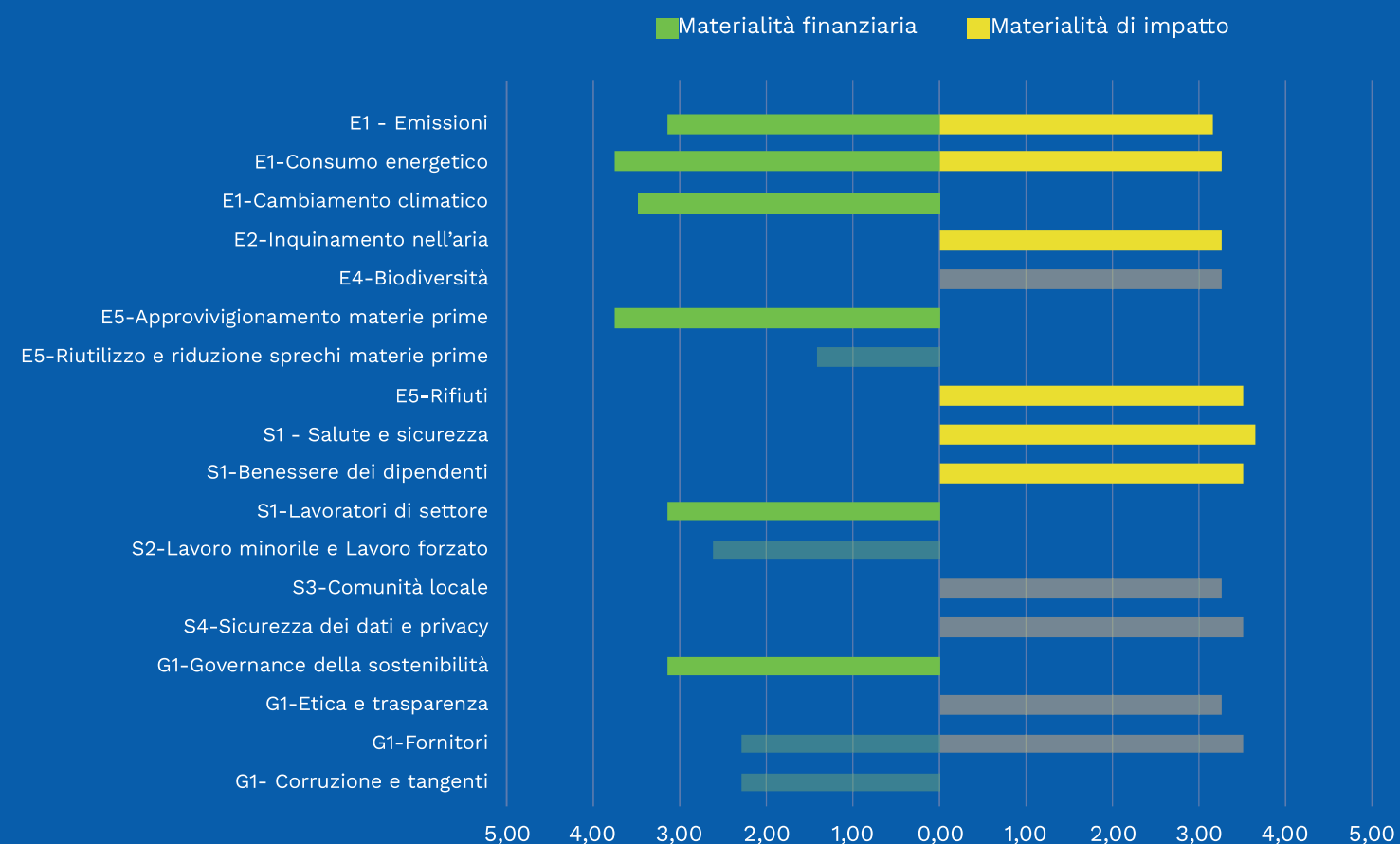


Grafico 2. Matrice di doppia materialità 2024



ESRS	TEMA	DESCRIZIONE	IROs	2.3 Matrice di doppia materialità I temi riportati in tabella rappresentano aspetti significativi per la sostenibilità dell’organizzazione e saranno approfonditi nelle sezioni successive del bilancio di sostenibilità all’interno delle tre aree ESG - Ambientale, Sociale e di Governance - al fine di garantire un approccio trasparente e responsabile nella gestione delle sfide e delle opportunità legate alla sostenibilità. L’analisi sarà soggetta ad aggiornamenti periodici in funzione all’evoluzione del contesto normativo e del mercato, assicurando così che Fonderia Silvestri rimanga allineata alle aspettative degli stakeholder e agli standard internazionali di sostenibilità.
ESRS E1 - CAMBIAMENTI CLIMATICI	Adattamento	Aumento della temperatura media annua con effetti sulla produttività, condizioni di lavoro dei collaboratori e incremento dei costi energetici	Rischio, attuale	
		Eventi climatici estremi con potenziali danni a strutture e impianti.	Rischio, attuale	
	Mitigazione	Emissioni di gas serra (GHG) derivanti dalle attività aziendali.	Impatto, negativo, effettivo	
		Iniziative di monitoraggio e gestione delle emissioni di GHG.	Impatto, positivo, potenziale/effettivo	
	Energia	Consumo energetico derivante da fonti fossili.	Impatto, negativo, effettivo	
		Produzione di energia da impianti fotovoltaici.	Impatto, positivo, effettivo	
		Variazione del costo dell’energia per effetto di contesti geopolitici.	Rischio, opportunità, attuale	
ESRS E2 - INQUINAMENTO	Inquinamento dell’aria	Emissione di sostanze inquinanti in atmosfera con possibili impatti su salute e ambiente¹.	Impatto, negativo, effettivo	
E5 - ECONOMIA CIRCOLARE	Afflussi di risorse, compreso l’uso delle risorse	Aumento del costo delle materie prime finalizzato alla creazione di una filiera etica e sostenibile.	Opportunità, attuale	
	Deflussi di risorse relativi a prodotti e servizi	Generazione di rifiuti derivanti dal ciclo produttivo.	Impatto, negativo, effettivo	
		Attività di gestione, riduzione e riciclo dei rifiuti e dei materiali pericolosi.	Impatto, positivo, effettivo	
S1 - FORZA LAVORO PROPRIA	Salute e sicurezza sul lavoro	Esposizione a rischi fisici e potenziali incidenti sul luogo di lavoro.	Impatto negativo, effettivo	
	Benessere dei dipendenti	Politiche a supporto del welfare aziendale e del benessere psico-fisico del personale.	Impatto, positivo, effettivo	
	Condizioni di lavoro-occupazione sicura-lavoratori di settore	Difficoltà nel reperimento e nella fidelizzazione di personale qualificato.	Rischio, attuale	
G1 - CONDOTTA AZIENDALE	Cultura aziendale	Integrazione della sostenibilità nei meccanismi di governance aziendale, con miglioramento delle performance ambientali e sociali.	Opportunità, attuale	

Tabella 4. Descrizione degli IROs rilevanti

La **dimensione ambientale** assume un’importanza strategica per Fonderia Silvestri nella transizione verso un modello economico più sostenibile, poiché rappresenta uno dei principali ambiti in cui si manifestano gli effetti del cambiamento climatico e delle pressioni normative. La sua rilevanza risiede nel crescente impatto che i fattori ambientali esercitano sulla **resilienza operativa**, sulla **reputazione aziendale** e sull’**accesso a mercati e capitali**, rendendo essenziale una visione integrata e di lungo periodo.

In quest’ottica, Fonderia Silvestri ha avviato attività di **monitoraggio ambientale**, definito **politiche di valutazione** degli impatti e implementato **piani di miglioramento** volti a ridurre l’impronta ecologica, promuovere un uso più efficiente delle risorse e incentivare **pratiche produttive più responsabili** lungo tutta la catena del valore.

In questa sezione del documento vengono analizzati gli **impatti, i rischi e le opportunità** legati ai temi ambientali, con l’obiettivo di valutare la **capacità dell’azienda di adattarsi e mantenere la propria resilienza nel tempo**. Inoltre, vengono presentati i **dati richiesti dallo standard VSME** relativi alle principali tematiche ambientali.

TEMI	IROs	MANAGEMENT
Adattamento ai cambiamenti climatici	Rischio attuale: aumento della temperatura media annua con effetti sulla produttività, sulle condizioni di lavoro dei dipendenti con conseguente incremento dei costi energetici	Gestione del rischio tramite coperture assicurative adeguate e ottimizzazione dell’organizzazione del lavoro, pianificando le attività più complesse nelle fasce orarie meno critiche dal punto di vista climatico, al fine di tutelare la salute dei lavoratori e mantenere l’efficienza operativa
	Rischio attuale: eventi climatici estremi con potenziali danni a strutture e impianti	Attivazione e aggiornamento periodico di polizze assicurative specifiche per coprire i danni a strutture e impianti derivanti da eventi climatici estremi, al fine di garantire la copertura finanziaria e la continuità operativa in caso di eventi avversi.
Mitigazione dei cambiamenti climatici	Impatto positivo e negativo: emissioni di gas serra (GHG) derivanti dalle attività aziendali e iniziative di monitoraggio.	Monitoraggio delle emissioni, installazione di impianti fotovoltaici per la produzione di energia da fonti rinnovabili e valutazione di un piano strutturato di riduzione delle emissioni
Energia	Impatto negativo: consumo di energia proveniente da fonti fossili	Adozione di misure di efficienza energetica, attraverso l’installazione di impianti fotovoltaici.
	Rischio e opportunità attuale: variazione del costo dell’energia per effetto di contesti geopolitici	
Inquinamento dell’aria	Impatto negativo: emissione di sostanze inquinanti in atmosfera con possibili impatti su salute e ambiente ¹	Monitoraggio regolare delle emissioni in atmosfera e adozione sistematica di dispositivi di protezione individuale (DPI), al fine di garantire la conformità alle normative ambientali e tutelare la salute e la sicurezza dei lavoratori.
Afflussi di risorse, compreso l’uso delle risorse	Opportunità attuale: l’aumento del costo delle materie prime, legato a maggiori investimenti in sostenibilità e alla crescente attenzione verso pratiche responsabili, contribuisce alla creazione di una filiera più etica e sostenibile.	Selezione dei fornitori secondo criteri di qualità, possesso di certificazioni e basso impatto ambientale.
Deflussi di risorse relativi a prodotti e servizi	Impatto negativo: generazione di rifiuti derivanti dal ciclo produttivo.	Ottimizzazione dei processi produttivi grazie alla digitalizzazione e riciclo degli scarti.

Tabella 5. Management IROs ambientali

¹Verifica e controllo periodico delle emissioni secondo il D.lgs. 152/2006

3.1 Gestione dell'energia

La tabella riportata illustra il **consumo energetico complessivo di Fonderia Silvestri**, suddiviso per **tipologia di utilizzo** e per **fonte energetica** (rinnovabile o non rinnovabile).

Nel corso del **2024**, l'organizzazione ha registrato un consumo energetico complessivo pari a **5.706,74 MWh**. Questo dato riflette la natura energivora delle attività aziendali ed è un elemento centrale nella valutazione delle **performance ambientali**.

Un aspetto rilevante che emerge dall'analisi riguarda la forte **dipendenza da fonti energetiche non rinnovabili**: circa il 98,45% del fabbisogno è infatti coperto da **combustibili fossili**, come **gas naturale, gasolio e benzina**.

La **fonte principale di consumo** è rappresentata dal **gas naturale**, con **4.856,34 MWh** utilizzati, principalmente per la **produzione di calore**.

L'**energia elettrica** ha inciso per **818,69 MWh**, dei quali una piccola quota – **88,89 MWh**, pari a circa il **10,86%** – proviene da **fonti rinnovabili**. Tale quota è interamente coperta dall'energia autoprodotta tramite impianti **fotovoltaici** installati sul tetto di entrambe le sedi operative, che coprono l'intera superficie disponibile. Questo rappresenta un **primo passo verso la transizione energetica**, che evidenzia **margini significativi di miglioramento**.

Infine, i **carburanti impiegati per la flotta aziendale** rappresentano una **porzione minore** del consumo totale, pari a **31,70 MWh**.

Consumo di energia (MWh)

Tipologia	Rinnovabile	Non Rinnovabile	Totale
Energia elettrica	88,89	729,80	818,69
Energia termica (Gas naturale)	-	4.856,34	4.856,34
Carburanti	-	31,70	31,70
di cui benzina	-	3,97	3,97
di cui diesel	-	27,73	27,73
Totale	88,89	5.617,84	5.706,74

Tabella 6. Consumo totale di energia dell'Organizzazione



Consumo di energie

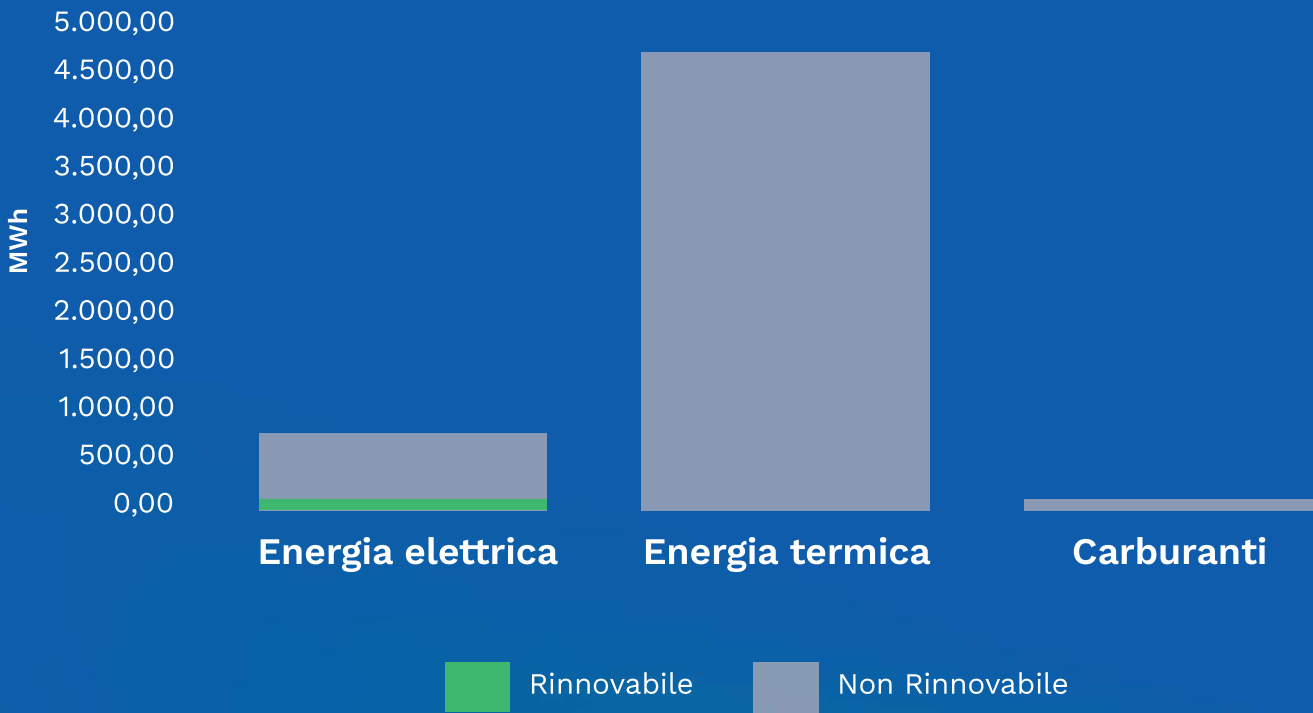
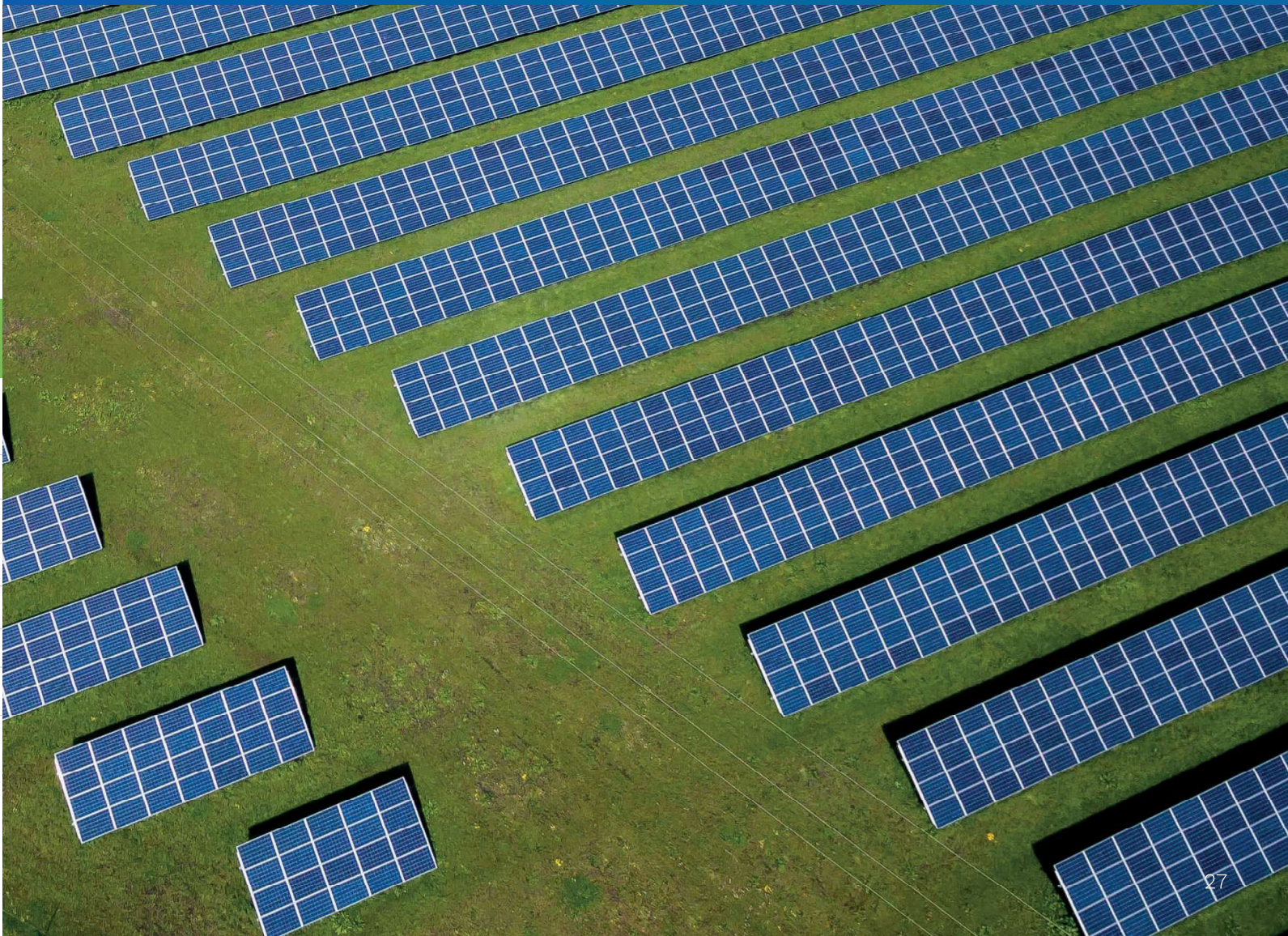


Grafico 3. Consumo di energia



3.2 Emissioni di carbonio

L'impronta di carbonio esprime la totalità delle emissioni di GHG (GreenHouse Gases – gas ad effetto serra) dell'Organizzazione. La rendicontazione delle emissioni è stata effettuata secondo lo **standard internazionale Greenhouse Gas Protocol (GHG Protocol)**, pubblicato a cura del World Business Council for Sustainable Development e del World Resource Institute ed in accordo con lo standard internazionale UNI EN ISO 14064-1:2019 ("Greenhouse gases – Part 1: Specification for the quantification, monitoring and reporting of project emissions and removals"), che specifica i requisiti di progettazione e sviluppo degli inventari dei gas serra delle Organizzazioni.

I gas ad effetto serra considerati dalle norme sono **anidride carbonica** (CO₂), **metano** (CH₄), **protossido di azoto** (N₂O), **idrofluorocarburi** (HFC), **perfluorocarburi** (PFC) ed **esafluoruro di zolfo** (SF₆), ciascuno dei quali viene poi ponderato per il suo contributo individuale all'aumento dell'effetto serra (cioè il suo "potere climalterante", il Global Warming Potential – GWP) rispetto a quello della CO₂. Il valore (ponderato) legato al contributo climalterante di tutti i sopraccitati gas serra emessi durante il ciclo produttivo viene così espresso in termini di **CO₂ equivalente**.

Secondo il GHG Protocol la contabilità inventariale di GHG viene realizzata nell'ambito di 3 "Scope":

- **Lo Scope 1** comprende le emissioni dirette, provenienti da installazioni presenti entro il confine di rendicontazione
- **Lo Scope 2** comprende le emissioni indirette legate al consumo aziendale di energia elettrica prelevata da rete
- Per **Scope 3** si intendono le emissioni indirette provenienti dalla catena del valore dell'azienda. Tra queste troviamo i trasporti necessari per l'approvvigionamento delle materie prime e la distribuzione dei prodotti, gli spostamenti casa-lavoro dei dipendenti, il trasporto dei rifiuti e l'utilizzo di materie prime ausiliarie per la produzione.

Scope	tCO ₂ eq
Emissioni dirette (Scope 1)	982 16,72%
Emissioni indirette da energia importata (Scope 2)	175 2,99%
Emissioni indirette derivanti dalla catena del valore (Scope 3)	4707 80,30%
	5.862

Tabella 7. Carbon footprint di Organizzazione

Lo **Scope 1**, che include le emissioni direttamente controllate dall'organizzazione, principalmente riconducibili all'utilizzo di energia termica da combustione di metano (973 tCO₂eq) e, in misura molto minore, al consumo di carburante per la flotta aziendale (8,5 tCO₂eq), rappresenta il 16,72% delle emissioni aziendali, configurandosi come un'area importante ma non predominante.

Lo **Scope 2**, riguardante le emissioni derivanti dall'utilizzo di energia elettrica acquistata da fornitori esterni si attestano a 175 tCO₂eq, pari al 2,99% del totale. Questa quota riflette l'impatto dell'approvvigionamento energetico e suggerisce potenziali benefici futuri legati all'impiego di fonti rinnovabili.

Le emissioni di **Scope 3** rappresentano l'insieme delle emissioni indirette generate lungo l'intera catena del valore, al di fuori dei confini operativi diretti dell'organizzazione.

Una componente significativa di questa categoria è legata ai **trasporti** (295 tCO₂eq, pari al 5,03% del totale), che comprendono sia la distribuzione del prodotto finito, sia la logistica associata all'approvvigionamento di beni e materiali da fornitori e terzisti.

Decisamente più impattante è la componente legata all'**acquisto e utilizzo di materie prime, materiali ausiliari e packaging**, che da sola genera **4.395 tCO₂eq**, ovvero circa il **74,98% delle emissioni totali**. Questa categoria evidenzia chiaramente come le scelte a monte della filiera – dalla selezione dei fornitori ai criteri di sostenibilità dei materiali – abbiano un ruolo cruciale nella strategia di decarbonizzazione.

Infine, nelle **altre emissioni indirette** rientrano componenti marginali come i rifiuti e i consumi idrici, che contribuiscono con **13 tCO₂eq** (0,22%), indicando una presenza residuale ma comunque da monitorare per un approccio olistico alla sostenibilità.

Nel complesso, lo Scope 3 evidenzia come **la gran parte delle emissioni sia generata fuori dai confini diretti dell'organizzazione**, richiedendo quindi un impegno trasversale lungo la supply chain e un coinvolgimento attivo di fornitori e partner logistici nella riduzione dell'impatto ambientale.



Carbon footprint di organizzazione

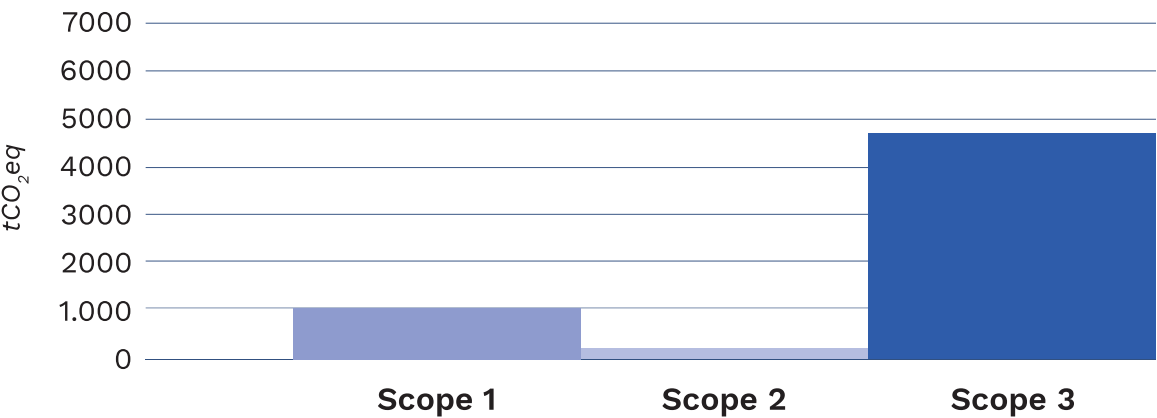


Grafico 4. Carbon footprint di organizzazione – Contributo emissivo

L'intensità emissiva rappresenta il rapporto tra le emissioni complessive di CO₂ equivalente e il fatturato aziendale, ed esprime quante tonnellate di CO₂ vengono generate per ogni milione di euro prodotto. Per calcolarla, si dividono le emissioni totali annue per il fatturato e si moltiplica il risultato per un milione.

L'intensità emissiva di Fonderia Silvestri risulta pari a circa **0,00062 tonnellate di CO₂ equivalente per milione di euro di fatturato**. Questo valore riflette la natura energivora del settore metallurgico, ma rappresenta anche un punto di partenza concreto per misurare e monitorare nel tempo l'efficacia delle azioni di miglioramento, come l'efficienza energetica, la riduzione dell'impatto ambientale dei processi produttivi e la selezione di fornitori più sostenibili.

Intensità emissiva

Emissioni totali di carbonio (tCO ₂ eq)	5862
Fatturato (Euro)	9.517.317
Intensità carbonica (tCO ₂ eq/euro)	0,00062

Tabella 8. Intensità emissiva

3.3 Inquinamento di aria, acqua e suolo

Le emissioni rilasciate da Fonderia Silvestri provengono principalmente dai processi di fusione e trattamento dei metalli. L'azienda ha implementato **sistemi avanzati di aspirazione e abbattimento**, che permettono di captare e trattare i fumi, le polveri e le sostanze prodotte durante le lavorazioni, riducendo significativamente l'impatto sull'ambiente.

Tutti gli impianti sono dotati di **sistemi di filtrazione e abbattimento delle polveri, dei fumi e delle sostanze** conformi alla normativa vigente, assicurando il rispetto dei limiti emissivi. I dati di monitoraggio confermano un controllo efficace delle emissioni, coerente con l'impegno dell'azienda verso una gestione ambientale rigorosa e sostenibile.



Emissioni in atmosfera

Mezzo di rilascio	Tipo di inquinante	Quantità emessa (mg/Nm3)	Limite
Aria (Camino 1)	Materiale particellare	1.17	20
Aria (Camino 2)	Materiale particellare	0.34	20
Aria (Camino 3)	Composti chimici volatili	0.069	5
	Composti chimici volatili	< 0.01	5
	Composti chimici volatili	0.133	250
Aria (Camino 4)	Materiale particellare	0.51	15
	Carbonio organico totale	10.3	50
Aria (Camino 5)	Materiale particellare	0.32	20
Aria (Camino 6)	Materiale particellare	0.44	20
Aria (Camino 7)	Materiale particellare	0.51	20

Tabella 9. Emissioni in atmosfera

3.4 Biodiversità



L’impresa possiede una superficie totale di **0.613 ha**, situata interamente nel comune di Breganze. Tale superficie è **quasi completamente impermeabilizzata**, in quanto occupata interamente da edifici industriali e da spazi funzionali alla movimentazione e allo stoccaggio dei materiali. Non sono presenti siti in locazione né siti gestiti da terzi per conto dell’impresa.

In conformità con quanto previsto dallo standard VSME, è stato verificato che **i siti aziendali non ricadono in prossimità di aree sensibili per la biodiversità**, come definite dalla normativa europea e internazionale (ad esempio: rete Natura 2000, siti UNESCO, Key Biodiversity Areas o altre aree protette da autorità competenti).

La verifica è stata condotta attraverso il confronto con banche dati internazionali quali il database “Natura 2000 Network of protected areas” e il database “Key Biodiversity Areas – IUCN”.

Uso del suolo (ha)

Numero di siti in o vicino* ad aree sensibili alla biodiversità	0
Superficie totale di siti di proprietà	0,613
Superficie totale di siti in locazione	0
Superficie totale di siti gestiti	0
Superficie totale impermeabilizzata	0,613
Superficie orientata alla natura (on-site o off-site)	0

Tabella 10. Uso del suolo

3.5 Gestione della risorsa idrica

Nel corso dell’anno, il consumo di acqua da parte dell’organizzazione è stato pari a **1.014,42 metri cubi**, un valore che riflette l’insieme dei prelievi effettuati per alimentare i processi produttivi e le attività operative. L’intero volume prelevato proviene da una zona classificata a medio stress idrico secondo l’**Aqueduct Water Risk Atlas**, una piattaforma internazionale sviluppata dal World Resources Institute che valuta il rischio idrico a livello globale.

Questa classificazione indica che, pur non essendo in una situazione di emergenza idrica, l’area presenta comunque una pressione significativa sulla disponibilità di acqua dolce, dovuta a fattori come l’intensità dei prelievi, la competizione tra usi diversi e le condizioni climatiche locali. In questo contesto, la **gestione sostenibile della risorsa idrica rappresenta una responsabilità importante**, con implicazioni sia ambientali che operative.

Del volume totale prelevato, **952 metri cubi sono stati restituiti all’ambiente sotto forma di scarichi**, mentre **62,42 metri cubi rappresentano il consumo netto**, ovvero l’acqua non restituita (ad esempio per evaporazione o incorporazione nei prodotti). Gli scarichi sono trattati in modo conforme alla normativa e agli standard ambientali, per evitare impatti negativi sui corpi idrici riceventi.

 Uso della risorsa idrica (mc)	
Prelievo totale di acqua	1014,42
Di cui in aree ad alto stress idrico	1014,42
Scarichi idrici	952
Consumo di acqua	62,42

Tabella 11. Uso della risorsa idrica

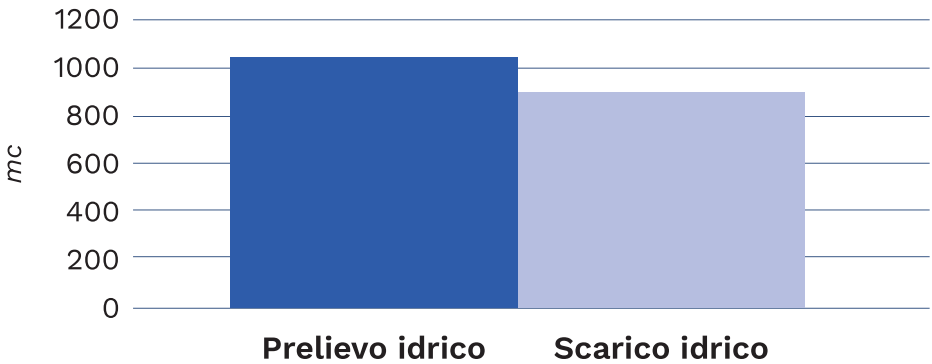


Grafico 5. Uso della risorsa idrica

3.6 Uso delle risorse, economia circolare e gestione dei rifiuti

Nel corso dell’anno Fonderia Silvestri ha generato un totale di 757,78 tonnellate di rifiuti. Di questi soltanto 6,6 tonnellate (lo 0,87%) sono classificate come **rifiuti pericolosi**, mentre la quasi totalità, 751,18 tonnellate (il 99,13%) sono rifiuti **non pericolosi**.

La **presenza molto contenuta di rifiuti pericolosi** è un elemento positivo, indicativo di processi produttivi a basso impatto. Tuttavia, anche in quantità ridotte, questi rifiuti richiedono una gestione altamente specializzata per garantire la tutela dell’ambiente e della salute pubblica, nel rispetto delle normative vigenti.

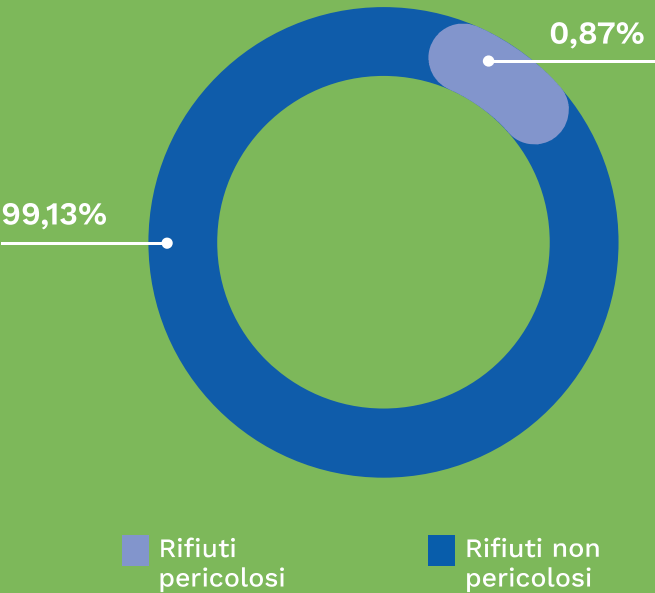
Un punto di forza particolarmente significativo riguarda il **destino dei rifiuti: 747,63 tonnellate**, pari al **98,66%** del totale, sono state avviate a **recupero o riciclo**. Questo risultato riflette un impegno concreto nella valorizzazione dei rifiuti.

Al contrario, **solo 10,15 tonnellate** (circa l’**1,34%**) sono state destinate a **smaltimento finale** tramite discarica o incenerimento senza recupero. Un dato estremamente basso, che dimostra un’elevata efficienza nella prevenzione, selezione e valorizzazione dei rifiuti generati.

Rifiuti totali generati	757,78
di cui pericolosi	6,6 0,87%
di cui non pericolosi	751,18 99,13%
Totale rifiuti inviati a riciclo o recupero	747,63 98,66%
Totale rifiuti destinati a smaltimento	10,15 1,34%

Tabella 12. Rifiuti per destino e tipologia

Rifiuti pericolosi e non pericolosi



Rifiuti per destino

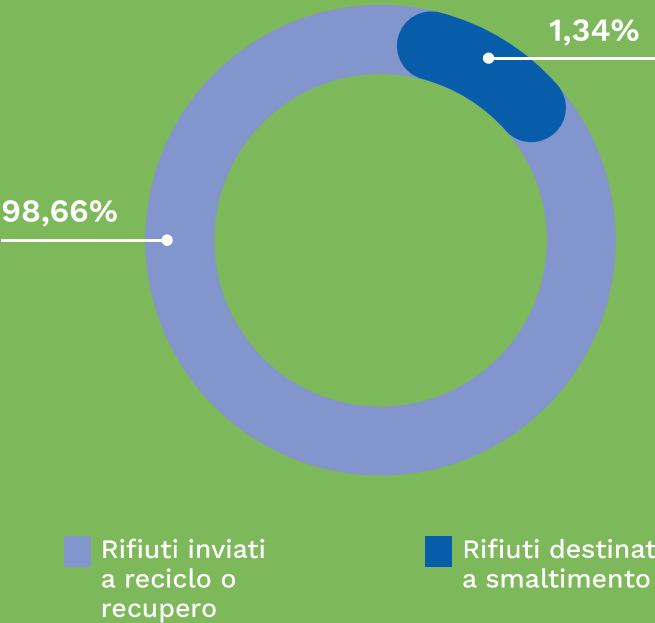


Grafico 6. Rifiuti per tipologia e destino

La Tabella 13 riportata di seguito analizza nel dettaglio i diversi flussi di rifiuti generati dall’organizzazione, **classificati secondo il codice CER**. La tabella evidenzia come i flussi più consistenti, relativi a sabbia e terra da fonderia, scorie di fusione e rifiuti metallici, siano integralmente destinati al recupero. La quantità di rifiuti avviata a smaltimento risulta invece limitata e riguarda prevalentemente rifiuti liquidi e polveri. Alcuni di questi, in particolare quelli classificati come **pericolosi**, richiedono necessariamente una gestione specifica e il ricorso a operatori autorizzati.

Rifiuti per tipologia

Codice CER	Descrizione	Quantità (Ton)	Destino
10 10 08	Terra e sabbia da fonderia utilizzata	671,91	Recupero
10 10 03	Scorie di fusione di alluminio	58,93	Recupero
15 01 01	Imballi di carta e cartone	0,98	Recupero
15 01 10*	Imballaggi contaminati da sostanze pericolose	1,46	Recupero
15 01 02	Imballaggi di plastica	0,42	Recupero
16 10 02	Soluzioni acquose di scarto	0,12	Smaltimento
16 10 01*	Rifiuti liquidi acquosi contenenti sostanze pericolose	5,14	Smaltimento
17 04 05	Ferro e acciaio	1,31	Recupero
10 03 22	Polveri e particolati	4,89	Smaltimento
16 01 22	Componenti non specificati altrimenti (nastri in gomma)	0,77	Recupero
12 01 03	Limatura e truciolo di alluminio	11,86	Recupero

Tabella 13. Rifiuti per tipologia - classificazione per codice CER

La tabella 14 mostra il flusso di massa dei materiali utilizzati dall’organizzazione. Con oltre 1760 tonnellate di materiali impiegati annualmente emerge un **fabbisogno significativo di risorse** che rappresenta l’input fisico necessario alla produzione.

In questa massa **l’alluminio assume un ruolo centrale**, rappresentando oltre la metà del totale. A tal proposito è importante sottolineare che non solo **il 67% dell’alluminio proviene da riciclo**, ma l’alluminio è anche uno dei materiali più facilmente riciclabili. A questo proposito è importante mettere in relazione questi dati con quelli già analizzati sulla gestione dei rifiuti: la presenza di flussi recuperati come scorie di fusione e trucioli di alluminio dimostra che **l’organizzazione ha già attivato un sistema virtuoso di valorizzazione degli scarti metallici**.

Materiali utilizzati	Quantità/Ton
Flusso di massa annuale dei materiali utilizzati	1762,61
di cui alluminio	1014,34 57,55%

Tabella 14. Materiali utilizzati

04

Social

Il **capitale umano** rappresenta una risorsa fondamentale per Fonderia Silvestri e per il successo sostenibile dell’azienda. Per questo motivo, viene dedicata particolare attenzione alla **dimensione sociale**, con una gestione consapevole e proattiva degli **Impatti, Rischi e Opportunità (IROs)** sociali.

L'azienda si impegna a promuovere il **benessere dei lavoratori**, garantendo condizioni di lavoro sicure, inclusive e rispettose dei diritti di tutti. Attraverso politiche mirate e azioni concrete, Fonderia Silvestri sostiene lo sviluppo di un ambiente lavorativo positivo, che favorisca la crescita professionale e personale delle persone coinvolte.

Questa attenzione alla dimensione sociale si inserisce in una **visione più ampia di responsabilità aziendale**, che punta a creare valore non solo economico, ma anche sociale e ambientale.

Di seguito vengono illustrate le **modalità con cui l'azienda gestisce gli IROs** sociali. Vengono successivamente riportate le performance sociali richieste dallo standard VSME, a testimonianza dell'impegno costante verso trasparenza e miglioramento continuo.

TEMI	IROs	MANAGEMENT
Salute e sicurezza sul lavoro	Impatto negativo: Esposizione a rischi fisici e potenziali incidenti sul luogo di lavoro	Implementazione di protocolli di sicurezza rigorosi e aggiornati, studiati per prevenire incidenti e garantire un ambiente di lavoro sicuro. Viene inoltre promossa una formazione continua e mirata per tutto il personale, al fine di aumentare la consapevolezza sui rischi e sulle corrette pratiche operative. Infine, l'azienda effettua investimenti costanti nelle infrastrutture e nelle attrezzature del luogo di lavoro, migliorando le condizioni operative e riducendo le potenziali fonti di pericolo.
Benessere dei dipendenti	Impatto positivo: Politiche a supporto del welfare aziendale e del benessere psico-fisico del personale	Adozione di un piano welfare aziendale a beneficio di tutti i dipendenti e attivazione del servizio mensa.
Condizioni di lavoro - occupazione sicura - lavoratori di settore	Rischio attuale: Difficoltà nel reperimento e nella fidelizzazione di personale qualificato	Sviluppo di progetti locali dedicati alla formazione e alla diffusione delle competenze specifiche richieste per le figure professionali operative nelle fonderie. Queste iniziative mirano a attrarre, formare e fidelizzare talenti locali, garantendo così un costante ricambio generazionale e la disponibilità di personale qualificato per sostenere le attività aziendali.

Tabella 15. Management IROs sociali

4.1 Forza lavoro propria

Caratteristiche generali

La forza lavoro di Fonderia Silvestri è composta da **34 dipendenti**, calcolati come numero di dipendenti al 31 dicembre 2024. Un aspetto particolarmente rilevante è che tutti i 34 dipendenti sono assunti con **contratto a tempo indeterminato**. Si tratta di un dato di grande valore che evidenzia una forte **stabilità occupazionale** e una **cultura aziendale orientata alla sicurezza del lavoro e alla fidelizzazione del personale**. Questo tipo di impostazione favorisce non solo un clima interno più sereno e produttivo, ma rappresenta anche un chiaro indicatore di responsabilità sociale da parte dell'organizzazione.

Per quanto riguarda la **distribuzione di genere**, l'organizzazione presenta una composizione del personale pari al 73,53% di uomini e al 26,47% di donne. Le figure femminili sono attualmente impiegate principalmente in ambiti amministrativi e dirigenziali, ma è presente anche una componente femminile nei reparti produttivi, con quattro donne attive in queste funzioni operative.

La presenza di donne in ruoli diversificati rappresenta un segnale positivo in un settore tradizionalmente a prevalenza maschile. L'azienda riconosce l'importanza di promuo-

vere la partecipazione femminile in tutte le aree organizzative e continuerà a favorire percorsi di valorizzazione delle competenze, in un'ottica di equità e inclusione.

Caratteristiche generali dei dipendenti

Numero totale di dipendenti	34
dei cui assunti con contratto a tempo indeterminato	34 100%
dei cui assunti con contratto a tempo determinato	0 0%
di cui di genere femminile	9 26,47%
di cui di genere maschile	25 73,53%

Tabella 16. Caratteristiche generali dei dipendenti

Distribuzione dei dipendenti per genere

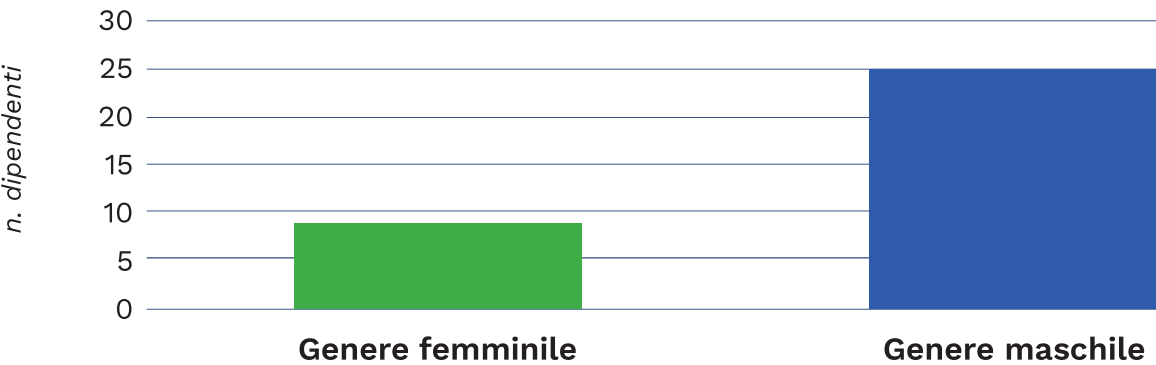


Grafico 7. Distribuzione dei dipendenti per genere



Turnover del personale

Nel corso dell’anno di riferimento, l’organizzazione ha registrato l’uscita di tre dipendenti, con un tasso di **turnover pari all’8,82%**. Questo valore, calcolato in base al numero medio di dipendenti presenti nel periodo, **si mantiene entro limiti fisiologici** per realtà di dimensioni contenute. Il monitoraggio costante del turnover è importante per valutare la stabilità occupazionale e l’efficacia delle politiche di gestione delle risorse umane, nonché per individuare eventuali aree di miglioramento in termini di benessere organizzativo, coinvolgimento e fidelizzazione del personale.

Turnover del personale	
Dipendenti usciti nel periodo	3
Tasso di turnover	8,82%

Tabella 17. Turnover del personale

Salute e sicurezza sul lavoro

La salute e la sicurezza sul lavoro rappresentano un aspetto fondamentale per Fonderia Silvestri. Un ambiente di lavoro sicuro non solo protegge **l’integrità fisica e mentale delle persone**, ma contribuisce anche al benessere complessivo e alla produttività. Per questo motivo, il monitoraggio degli infortuni, delle malattie professionali e degli indicatori di sicurezza è parte integrante dell’impegno aziendale verso una gestione responsabile e sostenibile.

La tabella seguente riporta i principali dati relativi agli eventi infortunistici registrati nel corso dell’anno, alle patologie correlate all’attività lavorativa e agli indicatori chiave utilizzati per valutarne l’andamento.

Nel corso dell’anno sono stati registrati **due incidenti sul lavoro, entrambi di entità lieve**. Sebbene non si tratti di eventi gravi questi episodi confermano l’importanza di mantenere alta l’attenzione sulla prevenzione e per identificare eventuali aree di miglioramento.

Non sono state rilevate malattie né decessi correlate all’attività lavorativa.

Questo risultato è molto positivo e suggerisce un’efficace gestione dei rischi legati all’esposizione a fattori potenzialmente dannosi, come agenti chimici, rumore o movimentazione manuale dei carichi.

Il **tasso di infortunio** si attesta a 5,88%, questo indicatore permette di valutare in modo oggettivo le performance in tema di sicurezza, anche in relazione ad altre realtà del settore.

Indicatori di salute e sicurezza

Nr. di incidenti sul lavoro registrabili	2
Nr. di malattie correlate al lavoro	0
Nr. Di decessi per infortuni o malattie correlate al lavoro	0
Tasso di infortunio	5,88%

Tabella 18. Indicatori di salute e sicurezza sul lavoro

Retribuzione, contrattazione collettiva e formazione

Fonderia Silvestri garantisce a tutti i dipendenti una **retribuzione pari o superiore al salario minimo previsto dal contratto collettivo nazionale applicabile**. Questo rappresenta un impegno concreto verso condizioni di lavoro dignitose, in linea con i principi fondamentali del lavoro sostenibile e responsabile. La piena adesione ai livelli retributivi stabiliti non solo assicura il rispetto delle normative vigenti, ma contribuisce anche a rafforzare il **benessere economico delle persone e la stabilità occupazionale**.

Un ulteriore elemento di tutela è rappresentato dalla **copertura del 100% dei dipendenti da contrattazione collettiva**. Questo significa che ogni lavoratore è protetto da un insieme di diritti e garanzie negoziati a livello collettivo, che vanno ben oltre il minimo legale, toccando aspetti cruciali come orario di lavoro, ferie, previdenza, salute e sicurezza. La contrattazione collettiva costituisce dunque uno strumento essenziale di equità e partecipazione.

Per quanto riguarda la formazione, nel corso del 2024 sono state erogate complessivamente **382 ore** di formazione, suddivise tra attività **obbligatorie (72 ore) e volontarie (310 ore)**. Il piano formativo ha incluso una vasta gamma di tematiche, tra cui la sicurezza sul lavoro, l’utilizzo di macchinari (es. carrello elevatore), l’aggiornamento su normative ISO (es. ISO 14064), e corsi tecnici specifici come l’utilizzo di software per la simulazione industriale e la robotica.

Analizzando i dati per genere, **il personale di genere femminile ha ricevuto complessivamente 144 ore di formazione** (8 obbligatorie e 136 volontarie), mentre **il personale di genere maschile ha totalizzato 238 ore** (64 obbligatorie e 174 volontarie). Considerando la composizione della forza lavoro (9 donne e 25 uomini)

ni), questo si traduce in una media di circa **16 ore per ciascuna dipendente di genere femminile e 9,52 ore per ciascun dipendente di genere maschile**. Il dato evidenzia una maggiore intensità formativa media per il personale femminile, concentrata prevalentemente in ambito impiegatizio e dirigenziale, dove queste figure sono occupate.

Il forte investimento in formazione rappresenta un indicatore positivo del livello di attenzione che l'organizzazione dedica allo sviluppo delle competenze, alla prevenzione e alla sicurezza sul luogo di lavoro, contribuendo alla crescita professionale e alla valorizzazione delle risorse umane.

Formazione

Ore di formazioni totali	382
Ore di formazione obbligatoria	72
di cui erogata a dipendenti di genere femminile	8
di cui erogata a dipendenti di genere maschile	64
Ore di formazione volontaria	310
di cui erogata a dipendenti di genere femminile	136
di cui erogata a dipendenti di genere maschile	174

Tabella 19. Formazione obbligatoria e volontaria

Corsi di formazione

OBBLIGATORIA	VOLONTARIA
Aggiornamento Sicurezza	Formazione ISO 14064
Aggiornamento RLS	Corso formazione robotica
Formazione Carrrello Elevatore	Corso formazione RENTRI
Formazione Sicurezza	Corso per simulazione gravità sabbia e alluminio tramite software
Primo Soccorso	Formazione Nuovi Assunti
Riunione Periodica Medico	

Tabella 20. Corsi di formazione

Infine nel periodo di rendicontazione non sono stati rilevati casi di violazione dei diritti umani. L'organizzazione conferma il proprio impegno nel garantire condizioni di lavoro dignitose, sicure e rispettose dei diritti fondamentali, in linea con i principi etici e le normative nazionali e internazionali.

4.2 Sostegno alla comunità e sviluppo del territorio

Fonderia Silvestri è da sempre impegnata nel **supporto concreto alla comunità locale**, contribuendo allo sviluppo sociale, culturale ed educativo del territorio. L'azienda sostiene attivamente iniziative e realtà locali operanti in ambiti quali il volontariato, la tutela della salute, la protezione civile, la cultura, l'educazione e lo sport, rafforzando così il proprio ruolo sociale e il legame con la comunità.

Di seguito le diverse iniziative sostenute:

- Salvabi
- Anvolt
- Fondazione Camillo Faresin
- Protezione Civile Breganze
- Vigili Del Fuoco Volontari Thiene
- Gruppo Podistico
- Coro Di Breganze
- Museo Moto Laverda

Fonderia Silvestri sostiene il Museo Moto Laverda, in omaggio a un marchio storico legato alle origini dell'azienda. Dato le **difficoltà attuali nel reperimento e nella fidelizzazione di personale qualificato**, Fonderia Silvestri sostiene attivamente progetti locali dedicati alla formazione e diffusione delle competenze tecniche specifiche del settore fonderia. In particolare, l'azienda ha aderito a **un'iniziativa con l'Istituto A. Scotton**, a dicembre 2024, che prevedeva il **rinnovo del laboratorio di officina della scuola**.

L'obiettivo è modernizzare l'attrezzatura obsoleta con macchinari più sicuri e tecnologicamente avanzati, adeguandoli alle esigenze contemporanee e contribuendo così a migliorare la preparazione degli studenti per il mondo del lavoro.



05

Governance

La **governance** costituisce la base essenziale per sviluppare e implementare una strategia di sostenibilità efficace e duratura. In Fonderia Silvestri, la direzione aziendale **si impegna a integrare la sostenibilità in tutte le decisioni strategiche**, promuovendo un approccio di **innovazione continua** e miglioramento delle performance sia **ambientali** che **sociali**.

Attraverso una governance solida e trasparente, l'azienda organizza le proprie attività in modo responsabile e sostenibile, con l'obiettivo di supportare attivamente il territorio in cui opera e cogliere le opportunità offerte dalla transizione ecologica, assicurando al contempo valore a lungo termine per tutti gli stakeholder.

In questa sezione vengono **riportati e descritti gli Impatti, i Rischi e le Opportunità (IROs), e presentati i dati relativi alle tematiche di governance** richieste dallo standard VSME.

TEMA

Cultura aziendale

IROs

Opportunità attuale: Integrazione della sostenibilità nei meccanismi di governance aziendale, con miglioramento delle performance ambientali e sociali.

MANAGEMENT

Adozione di pratiche e politiche che integrano la sostenibilità come **elemento strategico** per migliorare gli impatti ambientali e sociali, valorizzare le opportunità di crescita responsabile e gestire in modo proattivo i rischi legati all'operatività aziendale.

Tabella 21. Management IROs di governance

5.1 Cultura aziendale

Nel periodo di riferimento **non si sono verificate condanne per corruzione o concussione**, a conferma dell’impegno dell’organizzazione verso una gestione trasparente. Fonderia Silvestri non ha inoltre generato ricavi in settori considerati controversi, rafforzando la coerenza tra attività economica e responsabilità sociale.

Tra gli **obiettivi futuri** di Fonderia Silvestri vi è l’introduzione di un **codice etico**, con lo scopo di rafforzare e condividere i principi di sostenibilità e responsabilità lungo tutta la catena del valore. Questo documento rappresenterà un punto di riferimento per orientare comportamenti e decisioni aziendali coerenti con i valori fondanti dell’impresa.

Con l’adozione di un Codice Etico, Fonderia Silvestri intende formalizzare la propria **politica di selezione dei fornitori** basata su criteri di qualità, sul possesso di certificazioni e sull’approvvigionamento di prodotti e servizi a basso impatto ambientale. Questo processo **mira a valorizzare partner che operano con attenzione e responsabilità**, rafforzando l’impegno dell’azienda nella costruzione di una rete di collaborazioni allineata ai propri valori aziendali.

Il Consiglio di Amministrazione di Fonderia Silvestri è attualmente composto da membri della famiglia fondatrice, riflettendo la **natura familiare dell’impresa** e la continuità con la sua storia. La composizione esclusivamente maschile è espressione del contesto originario in cui l’azienda è nata e si è sviluppata. Alla direzione aziendale **partecipa attivamente anche la nuova generazione, composta in modo paritario** da due donne e due uomini. Il loro contributo consente di affiancare alla tradizione di famiglia una visione innovativa e di lungo periodo. Questa composizione rappresenta **un’evoluzione verso una governance più inclusiva**, in linea con i principi di sostenibilità e sviluppo responsabile.

Composizione del Consiglio di Amministrazione (CDA)

Nome	Carica	Età	Genere
Silvestri Francesco	Legale Rappresentante	>50	M
Silvestri Tiziano	Amministratore Delegato	>50	M

Tabella 22. Composizione del Consiglio di Amministrazione

6. Indice dei contenuti

INFORMATIVA	PARAGRAFO	PAG.
Modulo base		
Informazioni generali		
B1 - Base per la preparazione	Guida alla lettura 1.1 L'azienda	05 07
B2 - Pratiche, politiche e iniziative future per la transizione verso un'economia più sostenibile	1.2 Pratiche e iniziative future	09
Environment		
B3 - Energia ed emissioni di gas serra	3.1 Gestione dell'energia 3.2 Emissioni di carbonio	26 28
B4 - Inquinamento dell'aria, dell'acqua e del suolo	3.3 Inquinamento dell'aria, dell'acqua e del suolo	31
B5 - Biodiversità	3.4 Biodiversità	32
B6 - Acqua	3.5 Gestione della risorsa idrica	33
B7 - Uso delle risorse, economia circolare e gestione dei rifiuti	3.6 Uso delle risorse, economia circolare e gestione dei rifiuti	34
Social		
B8 - Forza lavoro - Caratteristiche generali	4.1 Forza lavoro propria	39
B9 - Forza lavoro - Salute e sicurezza	4.1 Forza lavoro propria	40
B10 - Forza lavoro - Retribuzione, contrattazione collettiva e formazione	4.1 Forza lavoro propria	41
Governance		
B11 - Condanne e multe per corruzione attiva e passiva	5.1 Cultura aziendale	46
Modulo Completo		
C1 - Strategia: modello di business e sostenibilità – Iniziative correlate	1.3 Strategia, business model e sostenibilità	12
C2 - Descrizione delle pratiche, delle politiche e delle iniziative future per la transizione verso un'economia più sostenibile	1.2 Pratiche e iniziative future	09
C3 - Obiettivi di riduzione dei gas serra e transizione climatica	3.Environment	25
C4 - Rischi climatici	3.Environment	25
C5 - Caratteristiche aggiuntive (generali) della forza lavoro	4.1 Forza lavoro propria	39
C6 - Ulteriori informazioni sulla propria forza lavoro Politiche e processi in materia di diritti umani	4.1 Forza lavoro propria	38
C7 - Gravi incidenti negativi in materia di diritti umani	4.1 Forza lavoro propria	38
C8 - Entrate di taluni settori ed esclusione dagli indici di riferimento dell'UE	5.1 Cultura aziendale	46
C9 - Rapporto di diversità di genere nell'organo di governance	5.1 Cultura aziendale	46
Informazioni aggiuntive	2. Oltre i requisiti standard 4.2 Comunità locale e territorio	16 43



Responsabilità,
trasparenza
e visione
per uno sviluppo
sostenibile.